



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

ORDINANZA N° 02 DEL 02.01.2019

OGGETTO: Piano di Azione Comunale (PAC) 2016-2018 – Misure contingibili per garantire il rispetto dei valori limite di concentrazione di polveri sottili nell'aria ambiente previsti dal D.Lgs 155/2010

- **REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPARECCHI DI COMBUSTIONE DESTINATI AL RISCALDAMENTO DOMESTICO ALIMENTATI A BIOMASSE.**
- **DIVIETO DI CIRCOLAZIONE TEMPORANEO DEI VEICOLI EURO 0, EURO 1 E EURO 2**

IL SINDACO

Premesso che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che l'Amministrazione Comunale concorre a garantire e tutelare tale diritto;

Premesso che presso l'abitato di Capannori e presso la vicina città di Lucca sono posizionate centraline di misura degli inquinanti dell'aria ambiente che monitorano l'inquinante polveri sottili (PM10). Dette centraline fanno parte della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e costituiscono il riferimento per la valutazione della qualità dell'aria ambiente per l'area omogenea denominata "Piana Lucchese" di cui alla D.G.R.T. n. 1182/2015 ed alla D.G.R.T. n. 814/2016;

Preso atto del D.Lgs 155/2010 il quale stabilisce che il numero massimo di superamenti del valore limite medio giornaliero, relativamente al parametro inquinante PM₁₀ (50 µg/mc di aria), è pari a 35 superamenti annui (01 gennaio – 31 dicembre);

Preso atto del D.Lgs 155/2010, il quale stabilisce che il valore medio annuale relativamente al parametro inquinante PM₁₀ (polveri sottili) è pari a 40 µg/mc di aria;

Atteso che nel corso dei mesi autunnali ed invernali, così come comunicato da ARPAT, si possono verificare numerosi e ripetuti superamenti del valore limite medio giornaliero pari a 50 µg/mc di aria relativamente al parametro inquinante PM₁₀ (polveri sottili);

Atteso che nel corso della stagione autunnale/invernale le condizioni meteo peculiari del territorio comunale (difficoltà di circolazione negli strati bassi dell'atmosfera) in abbinamento alle concomitanti emissioni di polveri sottili generate dai principali settori emissivi individuabili dai dati dell'inventario regionale delle emissioni atmosferiche (I.R.S.E.), contribuiscono ad incrementare il rischio di superamento dei valori limiti stabiliti dalla normativa nazionale per quanto riguarda le polveri sottili con particolare riferimento al valore limite medio giornaliero pari a 50 µg/mc di aria;



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

Vista la Legge Regionale n. 9/2010 la quale stabilisce che è di competenza comunale l'adozione di interventi con tingibili per contrastare il superamento dei limiti normativi previsti dalla vigente normativa nazionale;

Preso atto della D.G.R.T. n. 1182/2015 nella quale è ribadita la potestà del Sindaco di adottare misure e interventi con tingibili per contrastare il superamento dei limiti normativi previsti dal D.Lgs 155/2010;

Preso atto della Delib. della G.C. n. 192/2015 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Comunale (PAC) d'area per il risanamento della qualità dell'aria ambiente anno 2016-2018 di cui alla L.R. 09/2010. In detto piano si individuano gli interventi sia di carattere strutturale che contingibili che si intendono attuare nel territorio comunale al fine di limitare il rischio e la durata del superamento dei valori limiti di inquinamento con particolare riferimento allo sfioramento del valore limite medio giornaliero pari a 50 µg/mc di aria relativamente al parametro inquinante PM10 (polveri sottili);

Preso atto della D.G.R.T. n. 814/2016 avente ad oggetto "L.R. 9/2010 – Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente. Aggiornamento linee guida per la predisposizione dei Piani di Azione Comunale (PAC) e modalità di attivazione interventi con tingibili ed urgenti. Revoca DGR 959/2011";

Vista la deliberazione della G.C. n. 174/2016 con la quale si approvano alcune modifiche al "Piano di Azione Comunale" (PAC) approvato Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 192/2015 con particolare riferimento alla tipologia degli interventi con tingibili adottabili ed alla loro modalità di attuazione. Quanto sopra ai sensi della D.G.R.T. n. 814/2016;

Considerato che con Delibera della G.C. n. 222/2018 veniva prorogata la validità del "PAC d'Area 2016_2018";

Preso atto che nel Piano di Azione Comunale (PAC) d'area per il risanamento della qualità dell'aria ambiente anno 2016-2018, approvato con Delibera della G.C. n. 192/2015 e successiva modifica approvata con Delibera G.C. n. 174/2016, tra le misure con tingibili indicate sono riportate, ai sensi della D.G.R.T. n. 814/2016, quelle individuate come interventi ICQA – modulo 2 che prevedono:

- la regolamentazione degli apparecchi di combustione destinati al riscaldamento domestico alimentati a biomassa. La misura prevede il divieto di accensione di impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomasse nel caso in cui questi non siano l'unica fonte di riscaldamento presente nell'unità abitativa. Il divieto di utilizzo di legna da ardere per il riscaldamento domestico degli edifici riguarda i camini aperti o chiusi o qualunque altro tipo di apparecchio che non garantisca un rendimento energetico adeguato ($\geq 63\%$) e basse emissioni di monossido di carbonio ($\leq 0.5\%b= 5.000$ ppm), ad esclusione delle stufe a pellet. La misura indicata risulta obbligatoria per tutto il territorio comunale.
- Limitazioni alla circolazione di veicoli. La misura prevede limitazioni temporanee alla circolazione su tutto il territorio comunale per le seguenti categorie di veicoli: veicoli diesel euro 0, euro 1 ed euro 2. E' fatta salva la possibilità di deroga alle limitazioni alla circolazione di cui sopra per alcune categorie di veicoli;



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

Preso atto che ai sensi del Piano di Azione Comunale (PAC) d'area per il risanamento della qualità dell'aria ambiente anno 2016-2018, approvato con Delibera della G.C. n. 192/2015 e successiva modifica approvata con Delibera G.C. n. 174/2016, la durata di applicazione delle misure in precedenza indicate è fissata in n. 4 giorni naturali consecutivi e che, qualora anche nel primo giorno successivo la scadenza dell'ordinanza sindacale si dovesse riproporre la condizione limite di cui sopra (necessità di attivazione di interventi ICQA - Modulo 2), la misura con tingibile sarà reiterata per un pari periodo;

Vista l'Ordinanza n. 148 del 21.11.2017;

Considerato che ARPAT in data 01/01/2019, (accolta al prot. del Comune in data 02/11/2018 n. 48), comunica che, ai sensi della D.G.R.T. n. 814/16, risulta necessario attivare le misure contingibili previste nel PAC relative agli interventi ICQA - modulo 2;

Preso atto delle condizioni metereologici che favoriscono la concentrazione degli inquinanti PM10 negli strati bassi dell'atmosfera;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di dover emettere un provvedimento contingibile, a tutela della salute dei cittadini, per la riduzione delle emissioni inquinanti e per il contrasto e lotta all'inquinamento atmosferico che prescriva l'attuazione delle misure con tingibili previste nel PAC relative agli interventi ICQA - Modulo 2;

Visto il D.Lgs 155/2010;

Vista la L.R. 9/2010;

Vista la D.R.G.T. n. 1182/2015;

Vista la D.R.G.T. n. 814/2015;

Vista la Delib. Della G.C. n. 192/2015 e 174/2016;

Visto l'art. 50 del D.Lgs 267/00

ORDINA

- **per il periodo temporale compreso dalle ore 00:00 del giorno 03/01/2019 fino alle ore 24:00 del giorno 06/01/2019** il divieto di accensione degli impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomasse nel caso in cui questo non sia l'unica fonte di riscaldamento presente nell'unità abitativa.

Il divieto di utilizzo di legna da ardere per il riscaldamento domestico degli edifici riguarda i camini aperti o chiusi o qualunque altro tipo di apparecchio che non garantisca un rendimento energetico adeguato ($\geq 63\%$) e basse emissioni di monossido di carbonio ($\leq 0,5\% = 5.000$ ppm), ad esclusione delle stufe a pellet. La misura indicata risulta obbligatoria per le parti del territorio comunale di Montecarlo.

- **Dalle ore 7:30 alle ore 19:30 dei giorni 03, 04, 05 e 06 gennaio 2019**, e con valenza su tutto il territorio comunale, il blocco della circolazione stradale per i seguenti veicoli:



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

Autovetture	
Autovetture Diesel Euro 0, Euro 1, Euro 2	<i>A titolo non esaustivo:</i> Autovetture M1 diesel omologate ai sensi della direttiva 91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE oppure omologate ai sensi delle direttive da 91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE
Veicoli merci	
Veicoli Merci < 35 quintali Euro 0, Euro 1, Euro 2	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per il trasporto merci N1 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettere c, d, con portata fino a 35 quintali, diesel omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE oppure omologati ai sensi delle direttive da 91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE
Veicoli Merci >35 quintali Euro 0, Euro 1, Euro 2	<i>A titolo non esaustivo:</i> Veicoli per il trasporto merci N2 e N3 identificati dal Codice della strada all'art. 54, comma 1, lettere d, e, h, i, con portata superiore a 35 quintali, diesel omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, oppure omologati ai sensi della direttiva 96/01/CE

Sono esonerati dal divieto di circolazione di cui al precedente punto 1) i seguenti veicoli:

- a) veicoli della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile solo se in servizio di emergenza e di soccorso;
- b) veicoli delle pubbliche Assistenze, limitatamente per i servizi essenziali e urgenti e veicoli della Guardia Medica;
- c) veicoli adibiti all'igiene urbana;
- d) veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
- e) veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica;
- f) veicoli al seguito delle cerimonie funebri;
- g) veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzioni sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia), veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione degli impianti elettrici, idraulici, termici e tecnologici;
- h) veicoli che debbono presentarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei centri revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- i) veicoli impegnati per particolari o eccezionali attività in possesso di apposita autorizzazione;
- j) veicoli diesel che sono stati dotati di dispositivo anti-particolato omologato;
- k) veicolo del servizio di TPL urbano ed extra-urbano.
- l) Veicoli di servizio trasporto scolastico



COMUNE DI MONTECARLO

Provincia di Lucca

SI RISERVA

La facoltà di adottare successivi provvedimenti qualora le misurazioni della qualità dell'aria ambiente effettuate da ARPAT, rilevino ulteriori superamenti dei limiti di inquinamento da PM10 stabiliti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure con tingibili previste nel Piano di Azione Comunale (PAC) d'area per il risanamento dell'aria ambiente anno 2016-2018 approvato con Delibera della G.C. n. 192/2015 e successiva modifica approvata con Delibera della G.C. n. 174/2016;

AVVERTE

Che l'inosservanza della presente ordinanza è sanzionata ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera b) e comma 13-bis del D.Lgs n. 285/1992;

DISPONE

1. Di avviare le azioni finalizzate alla massima diffusione alla cittadinanza dei contenuti del presente provvedimento tramite tutti gli organi di informazione;
2. Di incaricare il Settore Polizia Municipale degli adempimenti di competenza in relazione alla presente ordinanza;
3. La trasmissione del presente provvedimento a: Regione Toscana (Settore Energia - Tutela della Qualità dell'Aria), Arpat Dipartimento di Lucca, Azienda Sanitaria 2 di Lucca (Dipartimento della Prevenzione).

DÀ ATTO

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, entro 60 giorni dalla pubblicazione, può essere proposto ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il presente provvedimento - immediatamente esecutivo - viene pubblicato

Montecarlo, 02 gennaio 2019

IL SINDACO
(Vittorio Fantozzi)



